



Dr. Armando Santus

NOTAIO

Via Divisione Julia, 7

24121 BERGAMO

Tel. 035-241113 / Fax. 035-238462

Repertorio numero 46204

Raccolta numero 21090

DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PER MODIFICA DI STATUTO

REPUBBLICA ITALIANA

Bergamo, 22 (ventidue) ottobre 2013 (duemilatredici) alle ore diciassette e trentacinque minuti.

Nel mio studio in via Divisione Julia n.7.

Con me Armando Santus, notaio iscritto al Collegio Notarile di Bergamo, mia residenza, è presente il signor

Lucchini Pier Giacomo, nato a Pognano (BG) il 1° ottobre 1966, codice fiscale LCC PGC 66R01 G774H, residente a Osio Sopra (BG), via Fontana n.10, domiciliato per la carica presso la sede della Fondazione subito oltre indicata.

Il comparente, della cui identità personale io Notaio sono certo, agendo nella sua veste e qualifica, a me note, di presidente del consiglio di amministrazione legale rappresentante della

"FONDAZIONE EMILIA BOSIS"

con sede in Bergamo, via Mentana n.15, iscritta al Registro Imprese di Bergamo con codice fiscale 02634490169 e con n.311223 R.E.A., Ente dotato di personalità giuridica ai sensi dell'art.12 Cod.Civ. a seguito del riconoscimento con deliberazione della Giunta Regionale Regione Lombardia n.6/38406 del 18 settembre 1999 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia Serie Inserzione n.39 del 30 settembre 1998 BUR 199980612, iscritta la Registro delle Persone Giuridiche Private tenuto dalla Regione Lombardia in data 18 febbraio 2003 al n.1548,

mi chiede

di assistere alla riunione consiliare di detta fondazione, indetta per oggi e in questo luogo in unica convocazione per le ore diciassette e trenta minuti e con inizio all'ora suindicata, in previsione dell'incarico di redigere il verbale consiliare.

Il presidente Pier Giacomo Lucchini dichiara aperta la riunione consiliare per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

1) Variazione dello statuto sociale.

Il Presidente del consiglio di amministrazione Lucchini Pier Giacomo mi dichiara quanto segue:

- che, a norma dell'art.10 dello statuto, la presente riunione è stata regolarmente convocata con lettere contenenti l'indicato ordine del giorno datate 17 settembre 2013 spedite tramite e-mail inviate in data 17 settembre 2013;
- che risultano presenti tutti i componenti del consiglio di amministrazione, in quanto, oltre a lui stesso presidente, sono qui intervenuti il vice presidente Roberto Castelli e i consiglieri avv.Francesco Salvi, Agostino Da Polenza, Mons.Sergio Bertocchi e il segretario Armando Testa;
- che risultano presenti tutti i componenti del collegio dei

Registrato a Bergamo 2
il 25.10.2013 n.13204
Serie 1T €.213,00

revisori in persona dei signori dott. Federico Manzoni, presidente, dott. Marco Bronco e rag. Massimo Di Lullo, sindaci effettivi.

Il signor Pier Giacomo Lucchini, nella veste indicata,
dichiara

validamente costituita questa riunione consiliare per la presenza **della totalità dei consiglieri;**

rileva

che a norma dell'art.8 dello statuto le eventuali modifiche dello statuto stesso si considerano approvate con il voto favorevole di almeno quattro dei componenti del consiglio di amministrazione, e

propone

agli intervenuti che io notaio provveda alla stesura del verbale della presente riunione consiliare.

Gli intervenuti unanimi accolgono la proposta e confermano la mia designazione a notaio verbalizzante.

Su invito del signor Pier Giacomo Lucchini e a richiesta degli intervenuti provvedo quindi a verbalizzare i lavori relativi alla trattazione dell'argomento proposto con l'ordine del giorno e sottoposto ora all'esame di questo consiglio, dopo aver riconfermato e verbalizzato quanto già prima intervenuto e già sopra riportato.

Dal momento che gli intervenuti si dichiarano bene informati sugli argomenti loro sottoposti, il presidente della riunione signor Pier Giacomo Lucchini, si limita ad esaminare punto per punto le singole modifiche allo statuto.

Il Presidente, quindi

propone

- di integrare l'**art.2** per prevedere tra gli scopi che la fondazione si propone anche quello di promuovere e realizzare corsi formativi;

- di rettificare l'**art.3** laddove, al primo comma, fa riferimento all'accrescimento del patrimonio sostituendo dovrà con potrà;

- di prevedere all'**art.4** tra gli organi della fondazione anche il Comitato Etico-scientifico;

- di riformulare l'**art.5**

.per stabilire che i cinque membri del consiglio di amministrazione nominati dalla fondatrice durano in carica fino al compimento del settantesimo compleanno (non più fino al sessantacinquesimo) e che, al compimento del settantesimo compleanno, ciascuno dei cinque membri nominati dalla fondatrice decade dalla carica;

.per precisare che la sostituzione dei consiglieri decaduti per motivi di età o per altri motivi, avverrà secondo la seguente procedura: il consiglio, con la maggioranza dei due terzi dei consiglieri in carica, proporrà all'Ordinario della Diocesi di Bergamo per ciascun consigliere da sostituire, una terna di nominativi; l'Ordinario provvederà alla nomina avuto

riguardo alla professionalità e scegliendo preferibilmente tra i nominativi indicati dal consiglio. Qualora entro tre mesi dalla decadenza, per età o per altri motivi, di uno dei consiglieri, il consiglio non provveda a formulare la sua proposta, l'Ordinario della Diocesi di Bergamo provvederà direttamente e liberamente alla sostituzione;

- di modificare l'**art.6** per indicare che l'appartenenza al consiglio cessa per il raggiungimento del settantesimo anno di età, per i consiglieri nominati dalla fondatrice e per introdurre un ultimo comma che fa riferimento all'art.5 per la nomina del nuovo consigliere;

- di modificare l'**art.8**

.per indicare che al consiglio di amministrazione spetta di deliberare le eventuali proposte di modifica dello statuto, le quali si considereranno approvate con il voto favorevole di almeno quattro dei suoi membri, sentito il parere del Collegio dei Revisori;

.per precisare all'ultimo comma che il Consiglio di amministrazione può conferire eventuali deleghe di funzioni sia al Presidente, sia ai singoli componenti il Consiglio stesso, nei limiti individuati con propria deliberazione, assunta e depositata nelle forme di legge;

- di introdurre un nuovo **art.10** che regola la nomina e le riunioni del Comitato Etico-scientifico, con conseguente slittamento della numerazione degli articoli successivi;

- di integrare l'**art.10** (che nel nuovo testo assume il numero 11) per prevedere tra le modalità di convocazione del consiglio di amministrazione anche fax, mail o qualsiasi mezzo atto a dimostrare la ricezione della convocazione;

- di modificare l'**art.11** (che nel nuovo testo assume il numero 12) al **terzo comma** per precisare che il Presidente ed il Vice Presidente rimangono in carica fino al compimento del settantesimo anno di età;

- di modificare l'**art.12** (che nel nuovo testo assume il numero 13) al **primo comma** per precisare che il Segretario, membro del Consiglio di amministrazione rimane in carica fino al settantesimo anno di età;

- di modificare l'**art.14** (che nel nuovo testo assume il numero 15)

.per indicare al **primo comma** che il Collegio dei Revisori si compone di tre membri nominati per i primi tre anni, sino all'approvazione del bilancio, dalla fondatrice, e saranno rieleggibili;

.per precisare al **quinto comma** che, qualora il Consiglio si trovasse nella impossibilità a deliberare o nel caso in cui per tre convocazioni consecutive non si raggiunga il numero minimo di consiglieri richiesto per la validità della riunione, il Collegio dei Revisori con deliberazione a maggioranza propone motivatamente all'Ordinario della Diocesi di Bergamo la revoca dell'intero consiglio. L'Ordinario con decreto pro-

A circular stamp, likely an official seal or signature, is located on the right side of the page. It features a circular border with some illegible text inside, and a large, stylized signature or mark is written over the stamp.

prio provvede contestualmente alla nomina del nuovo Consiglio. A completare la propria esposizione il presidente rende noto che, con decreto in data 30 agosto 2013 prot.n.4019, l'Ordinario della Diocesi di Bergamo ha comunicato di accettare le proposte modifiche allo statuto.

A questo punto il Presidente dichiara aperta la discussione, durante la quale vengono ulteriormente esaminate le modifiche proposte, tutte pienamente condivise.

Non risultando altri interventi, il consiglio di amministrazione, ribadita la piena condivisione delle proposte di modifiche statutarie illustrate,

**unanime
delibera**

- di approvare la relazione del Presidente del consiglio di amministrazione;
- di approvare e di adottare tutte le modifiche dettagliatamente illustrate dal presidente nella sua esposizione;
- di adottare il nuovo statuto della fondazione composto da numero 18 (diciotto) articoli che, previo riscontro ed approvazione da parte degli intervenuti, debitamente sottoscritto a conferma dal presidente della riunione e da me notaio, si allega al presente atto sotto la lettera "A", omessane la lettura a richiesta degli intervenuti che se ne dichiarano a conoscenza.

Quindi il consiglio di amministrazione

**con voto unanime
delibera**

- di attribuire al legale rappresentante dell'Ente e a ciascuno dei membri del consiglio di amministrazione, in via tra di loro disgiunta, ogni più ampio ed opportuno potere al fine di dare esecuzione alla delibera sopra adottata, in particolare il potere di svolgere la procedura necessaria per ottenere dalla Regione Lombardia l'approvazione del nuovo testo di statuto;
- di conferire all'organo amministrativo ogni più ampio potere per le operazioni necessarie ed opportune per far risultare, attuare e perfezionare quanto qui deliberato e precisato, ratificato in tutto fin d'ora l'operato con l'espressa delega ad apportare tutte rettifiche/integrazioni/sostituzioni che venissero eventualmente richieste dall'Autorità Governativa nel corso del procedimento volto all'approvazione del nuovo statuto.

Null'altro essendovi da deliberare, il consiglio di amministrazione è tolto alle ore diciotto.

Il presente atto tutto scritto da persona di mia fiducia su otto pagine di due fogli è stato letto da me notaio al comparente che, a mia domanda, lo approva e in conferma con me sottoscrive.

F.to Lucchini Pier Giacomo

F.to Armando Santus Notaio (l.s.)

Allegato "A" all'atto n. 46204/21090 rep.

STATUTO

Art. 1

E' costituita per desiderio della sig.na BOSIS EMILIA la

"FONDAZIONE EMILIA BOSIS"

La fondazione ha sede in Bergamo (Italia) - via Mentana n.15.

Art. 2

La Fondazione non ha scopo di lucro né limiti di durata.

Essa, nell'ambito della Regione Lombardia, ha lo scopo di:

- a) Erogare prestazioni assistenziali, terapeutico-riabilitative, socio sanitarie, risocializzanti, a favore di soggetti svantaggiati;
- b) Collaborare ed assumere partecipazioni con Enti, Società, Associazioni, Fondazioni aventi scopi similari o complementari;
- c) Promuovere azioni, iniziative, attività di tipo formativo--culturale per tutti i soggetti che operano nei diversificati ambiti socio-sanitari;
- d) Promuovere azioni, iniziative, attività di tipo culturale, tecnico-scientifico, artistico e ludico-espressive per il progresso della nazione in campo prettamente socio-culturale;
- e) Promuovere e realizzare attraverso diversificate metodologie di intervento: ricerche, studi, corsi formativi, convegni, simposi, seminari, incontri ed iniziative socio-culturali tese alla realizzazione delle finalità contenute nei punti A, B, C, D;
- f) Curare la pubblicazione e la diffusione dei libri, riviste, pubblicazioni scientifiche e materiale audio-visivo per la realizzazione delle finalità contenute nei punti A, B, C, D e E;

Assicurare le iniziative necessarie al perseguimento delle finalità contenute nei punti A, B, C, D, E, F, ivi inclusi il reperimento delle possibili fonti di finanziamento, la progettazione e la realizzazione delle iniziative stesse mediante il rapporto con le istituzioni ed Enti pubblici e privati locali, nazionali ed internazionali.

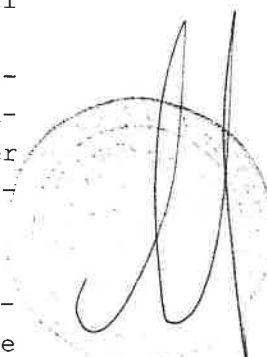
Per il perseguimento degli scopi e delle finalità sopra indicate la Fondazione potrà compiere tutte le operazioni finanziarie, commerciali, mobiliari ed immobiliari necessarie per il conseguimento dell'oggetto sociale nonché svolgere attività utile ed opportuna ai propri scopi e finalità.

Art. 3

Il patrimonio è costituito dai beni conferiti dalla fondatrice già nell'atto costitutivo. Tale patrimonio potrà essere accresciuto da eredità, legati e donazioni con tale specifica destinazione e da ogni altra entrata destinata a quel fine per deliberazione del Consiglio di Amministrazione.

Spetta al Consiglio di Amministrazione decidere gli investimenti del patrimonio e l'amministrazione dello stesso.

I redditi del patrimonio ed ogni entrata non destinata in suo

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The signature is stylized and appears to be the name 'M'. The stamp is faint and mostly illegible, but it is circular in shape.

aumento, ivi compresi i contributi pubblici o privati e i proventi di iniziative promosse dall'ente, costituiscono i mezzi per lo svolgimento delle attività istituzionali.

Art. 4

Sono organi della Fondazione:
Il Consiglio di amministrazione;
Il Presidente della Fondazione;
Il Comitato Esecutivo;
Il Segretario;
Il Comitato Etico-scientifico;
Il Collegio dei revisori.

Art. 5

Per volontà della fondatrice il Consiglio di Amministrazione è composto da sei componenti.

Di essi cinque sono nominati dalla fondatrice e durano in carica fino al compimento del settantesimo compleanno.

Uno è nominato dall'Ordinario della Diocesi di Bergamo e dura in carica per un quinquennio.

Al compimento del settantesimo compleanno ciascuno dei cinque membri nominati dalla fondatrice decade dalla carica.

La sostituzione dei consiglieri decaduti per motivi di età o per altri motivi, avverrà secondo la seguente procedura:

- il consiglio, con la maggioranza dei due terzi dei consiglieri in carica, proporrà all'Ordinario della Diocesi di Bergamo per ciascun consigliere da sostituire, una terna di nominativi;

- l'Ordinario provvederà alla nomina avuto riguardo alla professionalità e scegliendo preferibilmente tra i nominativi indicati dal consiglio.

Qualora entro tre mesi dalla decadenza, per età o per altri motivi, di uno dei consiglieri, il consiglio non provveda a formulare la sua proposta, l'Ordinario della Diocesi di Bergamo provvederà direttamente e liberamente alla sostituzione.

Il consigliere scaduto per il raggiungimento del limite del settantesimo anno può essere nominato nuovamente nella carica.

I consiglieri così nominati rimangono in carica fino alla scadenza del quinquennio, in atto al momento della nomina, per il sesto consigliere.

Art. 6

L'appartenenza al consiglio cessa:

- per il raggiungimento del settantesimo anno di età, per i consiglieri nominati dalla fondatrice;

- per dimissioni scritte del consigliere;

- per decesso;

- per decadenza a causa della mancata partecipazione ad almeno tre consigli consecutivi senza giustificato motivo;

- per revoca in caso di inadempienze, comportamenti incompatibili con lo spirito della fondazione o indegnità.

La decadenza e la revoca sono proposte con motivazione dal

consiglio con la maggioranza dei due terzi e sono deliberate dall'Ordinario della Diocesi di Bergamo.

L'effetto della decadenza e della revoca decorre dal momento della comunicazione del decreto dell'Ordinario della Diocesi di Bergamo al Consiglio.

La nomina del nuovo consigliere avverrà secondo quanto previsto dal precedente articolo 5.

Art. 7

Nel caso che contemporaneamente la maggioranza dei consiglieri rassegnasse le dimissioni, l'intero Consiglio decade e l'Ordinario della Diocesi di Bergamo provvede alla nomina del nuovo Consiglio per la durata di un quinquennio.

Art. 8

Poteri e Compiti del consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione è investito dei poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione provvede alle attività generali della Fondazione e decide anche sulla destinazione delle rendite del patrimonio.

Spetta al Consiglio di Amministrazione:

- approvare le direttive generali che disciplinano le attività, i criteri e le priorità delle iniziative della Fondazione;
- approvare il bilancio consuntivo annuale;
- vigilare e controllare l'esecuzione delle delibere e dei programmi della Fondazione nonché la conformità dell'impiego dei contributi;
- deliberare le eventuali proposte di modifica del presente statuto, le quali si considereranno approvate con il voto favorevole di almeno quattro dei suoi membri, sentito il parere del Collegio dei Revisori;
- proporre all'Ordinario della diocesi di Bergamo le eventuali modifiche al presente statuto. Tali modifiche diverranno operative solo con la accettazione dell'Ordinario stesso.

Il Consiglio di amministrazione può conferire eventuali deleghe di funzioni sia al Presidente, sia ai singoli componenti il Consiglio stesso, nei limiti individuati con propria deliberazione, assunta e depositata nelle forme di legge.

Art. 9

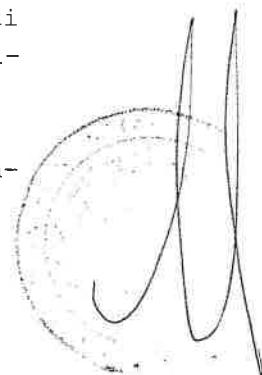
Il Consiglio determina la composizione dell'eventuale Comitato Esecutivo.

In ogni caso dello stesso fanno parte:

- Il Presidente della Fondazione;
- Il Vice presidente;
- Il Segretario.

Al Comitato esecutivo possono essere delegati i seguenti compiti:

- a) fornire le indicazioni generali e specifiche per lo studio, lo sviluppo e la realizzazione delle finalità e degli scopi della Fondazione;

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The signature is a stylized, cursive letter 'M'. The stamp is a faint, circular seal with illegible text around the perimeter.

- b) promuovere e gestire attività di tipo assistenziale, terapeutico--riabilitative, risocializzanti e socio-culturali per il perseguimento delle finalità e degli scopi della Fondazione;
- c) individuare, selezionare e coordinare il personale a vario titolo che si riterrà necessario assumere per il perseguimento delle finalità e degli scopi della Fondazione;
- d) fornire indicazioni per una valutazione di nuove linee di attività di un contesto comparativo nazionale ed internazionale;
- e) esprimere suggerimenti e attuare strategie di intervento per la più opportuna divulgazione dei risultati derivanti dalle attività della Fondazione.

Art. 10

Il Comitato Etico-Scientifico è composto da un minimo di sei ad un massimo di nove membri nominati dal Consiglio di Amministrazione.

E' composto da studiosi di chiara fama, in campo nazionale e internazionale che durano in carica tre esercizi e sono riconfermabili. Il Comitato Etico-Scientifico ha funzioni di consulenza e di orientamento scientifico al programma di attività della Fondazione, sul quale i componenti sono tenuti a dare parere consultivo.

Il Comitato Etico-Scientifico si riunisce almeno una volta prima della fine dell'esercizio sociale su convocazione del Presidente per predisporre il programma annuale delle attività da sottoporre al Consiglio d'Amministrazione e per definire altresì gli aspetti culturali delle singole manifestazioni di rilevante importanza. Dovrà inoltre riunirsi ogni qualvolta ne facciano richiesta motivata, con la indicazione degli argomenti da trattare, almeno tre dei suoi componenti o il Presidente del consiglio di amministrazione.

Alle riunioni del Comitato Etico--Scientifico possono partecipare, senza diritto di voto, i componenti del Consiglio di Amministrazione.

Le riunioni del Comitato Etico--Scientifico sono validamente tenute con la presenza di almeno metà dei suoi componenti. Il Presidente del Comitato Etico--Scientifico è nominato dai componenti del Comitato stesso.

Art. 11

Il Consiglio di Amministrazione è convocato:

- a) su iniziativa del Presidente almeno una volta l'anno in occasione dell'approvazione del bilancio consuntivo;
- b) su richiesta motivata di almeno tre membri del medesimo.

La convocazione è fatta almeno otto giorni prima della prima riunione a mezzo di lettera raccomandata, fax, mail o di qualsiasi mezzo atto a dimostrare la ricezione della convocazione. In caso di urgenza la convocazione potrà essere fatta mediante invio di telegramma inoltrato almeno due giorni prima della data prevista per la riunione.

Le sedute di Consiglio di Amministrazione sono valide con la presenza di almeno quattro membri compreso il Presidente o in sua assenza il Vicepresidente.

Per la validità delle deliberazioni è necessario il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità dei voti prevale il voto del presidente.

Art. 12

Il Presidente, il vice Presidente, in assenza o impedimento del Presidente, ed il consigliere Delegato, nei limiti della delega conferita, rappresentano l'Ente di fronte ai terzi o in giudizio e danno esecuzione alle delibere del consiglio.

Il Presidente nei casi di urgenza adotta provvedimenti di competenza generali e specifici del consiglio di Amministrazione salvo ratifica del Consiglio stesso al quale tali provvedimenti dovranno essere sottoposti nella prima riunione successiva alla data in cui i provvedimenti sono stati adottati.

Il Presidente ed il Vice Presidente, nominati all'atto della costituzione dalla fondatrice, rimangono in carica fino al compimento del 70° anno di età.

Qualora per qualsiasi motivo dovessero cessare dalla carica, la nomina del nuovo Presidente o del Vice Presidente sarà fatta dal Consiglio di amministrazione a maggioranza assoluta. Nella delibera di nomina il Consiglio fisserà anche la durata che, in ogni caso, non potrà eccedere il quinquennio di validità della nomina in atto per il sesto consigliere di cui all'art. 5 del presente statuto.

Art. 13

Il Segretario, membro del Consiglio di amministrazione, nominato all'atto della costituzione dalla fondatrice, rimane in carica fino al settantesimo anno di età.

Qualora per qualsiasi motivo dovesse cessare dall'incarico, e comunque al compimento del limite di età, il Consiglio provvederà con votazione a maggioranza assoluta, alla nomina del nuovo scegliendolo anche tra non componenti del Consiglio stesso.

Al Segretario compete:

- la tenuta del registro delle deliberazioni dell'Ente;
- la tenuta dell'archivio dell'Ente;
- la predisposizione degli atti deliberativi e contabili.

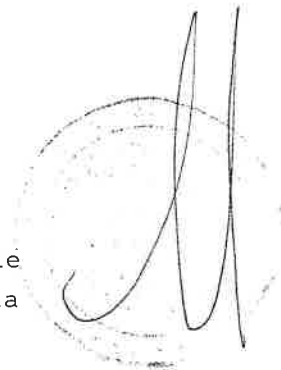
Art. 14

Il Consiglio può nominare un Direttore Generale.

Nella delibera di nomina il Consiglio ne fissa i poteri e le attribuzioni che comunque non potranno eccedere la ordinaria amministrazione.

Art. 15

Il Collegio dei Revisori si compone di tre membri, iscritti nel registro dei revisori contabili, nominati per i primi tre anni, sino all'approvazione del bilancio, dalla fondatrice, e saranno rieleggibili.

A handwritten signature in dark ink is written over a circular stamp. The signature is stylized and appears to be a single letter 'A' or similar. The stamp is faint and mostly illegible, but it is circular in shape.

In seguito, verranno nominati dall'Ordinario della Diocesi di Bergamo.

I Revisori partecipano, senza diritto di voto ma potendo richiedere la verbalizzazione dei loro pareri, alle riunioni del Consiglio, e possono partecipare alle riunioni del Comitato Esecutivo se nominato.

I Revisori:

- provvedono al riscontro della gestione finanziaria;
- accertano la regolare tenuta delle scritture contabili;
- esprimono il parere mediante apposite relazioni sui conti consuntivi ed effettuano verifiche di cassa.

Qualora il Consiglio si trovasse nella impossibilità a deliberare o nel caso in cui per tre convocazioni consecutive, non si raggiunga il numero minimo di consiglieri richiesto per la validità della riunione, come enunciato dall'articolo 11 del presente statuto, il Collegio dei Revisori con deliberazione a maggioranza propone motivatamente all'Ordinario della Diocesi di Bergamo la revoca dell'intero consiglio. L'Ordinario con decreto proprio provvede contestualmente alla nomina del nuovo Consiglio.

Art. 16

L'esercizio Finanziario ha inizio il primo gennaio e si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

Entro il 30 giugno di ogni anno il Consiglio di Amministrazione deve approvare il bilancio consuntivo relativo all'anno precedente.

Art. 17

Nel caso lo scopo della Fondazione sia stato raggiunto, si sia esaurito o sia divenuto impossibile o di scarsa utilità la Fondazione si estingue.

I beni residuali saranno devoluti, su proposta motivata del Consiglio e con decreto dell'Ordinario della Diocesi di Bergamo ad altre istituzioni con finalità assistenziali o caritative. In caso di estinzione della Fondazione, il Consiglio di Amministrazione nomina uno o più liquidatori che potranno essere scelti tra i membri.

Art. 18

Per tutto quanto non espressamente disposto nel presente statuto, si intendono richiamate le disposizioni del Codice Civile in tema di Fondazioni.

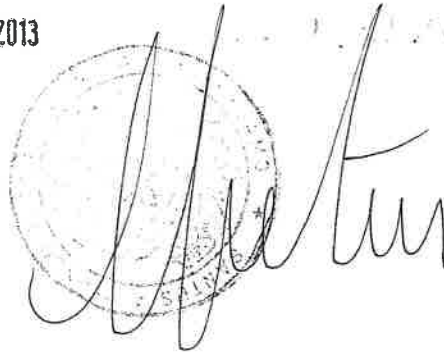
F.to Lucchini Pier Giacomo

F.to Armando Santus Notaio (l.s.)

Chiedo scusa e mi scuso con l'originale nel mio caso.
Grazie e scusi

Bergamo,

25 OTT. 2013

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'M. Turi', is written over a circular stamp. The stamp is faint and contains illegible text, possibly a date or official seal.